

Non essendo presente, s'intende che abbia rinunciato al suo ordine del giorno.

L'onorevole Fumarola?...

(Non è presente).

Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato egli pure.

L'onorevole Milana?...

MILANA. Ritiro il mio ordine del giorno riservandomi di tornare sull'argomento in occasione della discussione degli articoli.

PRESIDENTE. L'onorevole Amato?

AMATO. Fiducioso nelle rassicuranti dichiarazioni dell'onorevole ministro, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Mendaia mantiene, o ritira il suo ordine del giorno?

MENDAIA. Lo ritiro; salvo a tornarvi sopra nella discussione degli articoli.

PRESIDENTE. L'onorevole Nuvoloni?

NUVOLONI. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro, lo ringrazio e ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Tovini?

TOVINI. Ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Manna?

MANNA. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro e ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Gli ordini del giorno sono dunque tutti ritirati.

Si dovrebbe ora passare all'esame degli articoli.

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Sta bene. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle inter-rogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

BASLINI, segretario, ne dà lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, in seguito ad ispezioni o ad altri mezzi di controllo, gli risultino fondati i reclami di alcuni giornali di Padova contro l'autorità di pubblica sicurezza, specie a proposito della esecuzione del regolamento contro la prostituzione e di indagini su reati contro la moralità pubblica.

« Giulio Alessio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se di fronte alla gravità dei fatti, riconosciuti

e stigmatizzati da sentenze di magistrati, non creda opportuno e giusto di sostituire all'anormale e incivile sistema di retribuzione del personale degli uffici del registro e delle ipoteche, un sistema regolare mediante un organico, disciplinante questa benemerita categoria di funzionari.

« Merlani, Treves ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere le ragioni che indussero il prefetto di Alessandria ad estendere arbitrariamente ai comizi elettorali le istruzioni ministeriali di una vecchia circolare circa il diritto di riunione.

« Merlani, Treves ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e di agricoltura, industria e commercio, sulla continuata deficienza dei carri-merci nella stazione ferroviaria di Portotorres, sui provvedimenti che il Governo intenda adottare e sulle minacciate dimissioni della Camera di commercio di Sassari per essere rimaste senza risultato le proteste finora fatte.

« Pais-Serra, Pala, Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri sulla opportunità di sue sollecite dichiarazioni circa i buoni rapporti fra l'Italia e la Svizzera.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per sapere se sia a sua cognizione che ad alcuni operai addetti alla custodia e mantenimento del Palazzo di giustizia in Roma si corrispondano lire 3 al giorno invece di 3.50, come è stabilito dal regio decreto 26 marzo 1911, n. 435, il quale fissa anche il numero dei detti operai in 22, mentre attualmente non ve ne sono adibiti che 17.

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se presenterà, subito, il disegno di legge sulla sistemazione del giardino coloniale annesso al Regio Orto botanico di Palermo, disegno già concordato tra' vari Ministeri interessati e pel quale furono concessi dal Tesoro i fondi necessari.

« Di Stefano ».